



CAMMINIAMO
ASSIEME



24 MAGGIO 2020 ✕ ASCENSIONE DEL SIGNORE ✕ ANNO IV - NUMERO 21

IO SONO CON VOI

Quando Gesù è asceso al Padre la nostra umanità è lì, in Dio, per sempre. Lì è la nostra fiducia, perché Dio non si staccherà mai dall'uomo. Prima di salire al Padre, Gesù ha detto: «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20). Non è un modo di dire, una semplice rassicurazione, come quando prima di partire si dice agli amici: «vi penserò». No, Gesù è veramente con noi e per noi: in cielo mostra al Padre le sue piaghe, il prezzo che ha pagato per noi; e così («è sempre vivo per intercedere») (Eb 7,25) a nostro favore. Gesù presso il Padre intercede ogni giorno, ogni momento per noi. In ogni preghiera, in ogni nostra richiesta di perdono, Gesù interviene: mostra al Padre i segni della sua vita offerta, e intercede, ottenendo misericordia per noi. Egli è nostro «avvocato» e, quando abbiamo qualche «causa» importante, facciamo bene ad affidargliela, a dirgli: «Signore Gesù, intercedi per me, intercedi per noi, intercedi per quella persona». Questa capacità di intercedere, Gesù l'ha donata anche a noi, alla sua Chiesa, che ha il potere e anche il dovere di intercedere, di pregare. Ognuno di noi può domandarsi: «Io prego? E tutti, come Chiesa, come cristiani, esercitiamo questo potere portando a Dio le persone e le situazioni?». Il mondo ne ha bisogno. Noi stessi ne abbiamo bisogno. Nelle nostre giornate corriamo e lavoriamo tanto, ci impegniamo per molte cose; però rischiamo di arrivare a sera stanchi e con l'anima appesantita, simili a una nave carica di merce che dopo un viaggio faticoso rientra in porto con la voglia solo di attraccare e di spegnere le luci. Vivendo sempre tra tante corse e cose da fare, ci possiamo smarrire, diventare inquieti per un nulla. Per non farci sommergere da questo «male di vivere», portiamo a Lui i pesi, le persone e le situazioni, affidiamogli tutto. È questa la forza della preghiera, che permette a Dio di entrare nel nostro tempo. La preghiera cristiana non è un modo per stare un po' più in pace con sé stessi o trovare qualche armonia interiore; noi preghiamo per portare tutto a Dio, per affidargli il mondo. Non è tranquillità, è carità. È mettersi in gioco. Intercedere senza stancarci: è la nostra prima responsabilità, perché la preghiera è la forza che fa andare avanti il mondo; è la nostra missione, una missione che al tempo stesso costa fatica e dona pace. Ecco il nostro potere: non prevalere o gridare più forte, secondo la logica di questo mondo, ma esercitare la forza mite della preghiera. Come Gesù intercede sempre per noi presso il Padre, così noi suoi discepoli non stanchiamoci mai di pregare per avvicinare la terra al cielo. **Don Giuseppe**



SABATO 30 MAGGIO SI RECUPERA LA MESSA DEL CRISMA

La sospensione delle celebrazioni liturgiche durante la fase più acuta della pandemia in corso ha fatto rinviare a data da destinarsi la santa Messa del Crisma con la benedizione degli oli santi. Di norma celebrata il mattino del giovedì santo, verrà recuperata sabato 30, vigilia di Pentecoste.

VADEMECUM PARTECIPAZIONE ALLE SANTE MESSE

È importante che tutti rispettiamo queste norme per partecipare serenamente e con prudenza alle celebrazioni:

1. Evitare assembramenti, anche all'esterno della chiesa; seguire le indicazioni del personale incaricato; rispettare sempre la distanza di sicurezza di almeno 1 metro.
2. È obbligatorio l'uso della mascherina sempre indossata.
3. È obbligatorio detergere le mani con il gel igienizzante prima di entrare in chiesa. Si può entrare con guanti monouso purchè nuovi e indossati per la prima volta al momento dell'ingresso
4. Severamente vietato l'accesso alle persone con sintomi influenzali/respiratori, con temperatura corporea pari o superiore ai 37,5°, a chi è venuto in contatto con persone positive al virus SARS-CoV-2 nei giorni precedenti, a chi è in stato di quarantena.
5. I posti sono segnalati con particolari adesivi. Durante le celebrazioni non ci si potrà inginocchiare.
6. Per la santa Comunione si rimane al proprio posto. Si rimane in piedi finchè passerà il ministro, poi ci si siede. Si sostituisce «amen» con un inchino. L'Eucaristia sarà posta esclusivamente sulle mani.
7. All'entrata e all'uscita, mantenere la distanza di sicurezza. Utilizzare le porte indicate dalla segnaletica.
8. Arrivare per tempo alla celebrazione! I posti sono limitati:
 - a. S. PIETRO: 118 POSTI
 - b. S. ANDREA: 92 POSTI
 - c. CA' SOLARO: 55 POSTI

ORARIO SANTE MESSE

Sabato 23: alle 18.00 a sant'Andrea
alle 18.30 a san Pietro.

Domenica 24: alle 7.30 e 9.30 a san Pietro.
alle 8.30 e alle 10.30 a sant'Andrea.
alle 10.00 a Ca' Solaro.

alle 8.30, 9.30, 10.45, 12.00, 18.30 a Carpenedo.
alle 8, 9, 10, 11, 12, 18 a S. Maria Goretti.

Per questa settimana, da **lunedì 25 a venerdì 29** verrà celebrata la messa alle 18.30 solamente a san Pietro.

25 MAGGIO: TANTI AUGURI PATRIARCA FRANCESCO!

PROGRAMMA CELEBRAZIONI ON LINE E IN TV

Su TV2000 (can.28) è possibile seguire la santa Messa alle 8.30 e alle 19.00, il rosario e altri momenti di preghiera (vi invitiamo a guardare il sito di TV2000 - www.tv2000.it - con gli orari). È possibile seguire la santa Messa domenicale presieduta dal Patriarca Francesco in diretta dalla parrocchia di san Nicolò del Lido, trasmessa da Antenna3 (canale 13) alle ore 11.00, e preceduta dal gesto dello spozalizio di Venezia con il Mare, secondo l'antichissima tradizione della Serenissima nella festa dell'Ascensione.

TERMINA IL FIORETTO DEI BAMBINI A MARIA

In questa ultima settimana di maggio termina la preghiera del Fioretto, preparato dai nostri bambini delle elementari, le loro famiglie e le loro catechiste. Verrà trasmesso in diretta martedì e giovedì da sant'Andrea alle ore 18.30, sulla pagina "facebook" delle parrocchie. Ci affidiamo nelle mani amorevoli e materne di Maria Santissima, nostra Madre celeste.

I SEGNI DELLA PASQUA/7: IL DONO DELLO SPIRITO SANTO

La VII settimana di pasqua porta a compimento il tempo pasquale. Questi giorni tra la festa dell'Ascensione e la Pentecoste ci preparano a celebrare con particolare solennità e consapevolezza il grande dono dello Spirito Santo.

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che è sanguina.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.

Dona ai tuoi fedeli,
che solo in te confidano
i tuoi santi doni.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

25/05: SAN GREGORIO VII

Papa san Gregorio VII (1073-1085), al secolo Ildebrando di Soana, è uno dei più grandi papi della cristianità. La coraggiosa e grandiosa riforma della Chiesa che porta il suo nome ha illuminato un periodo storico difficile (a dir poco imbarazzante) che stava vivendo il papato. Si batté molto per far rispettare il celibato ecclesiastico e lottò con coraggio contro la piaga della simonia. Gregorio VII è legato alla famosa lotta per le investiture, che di fatto rendeva la chiesa sottomessa (soprattutto nella nomina dei vescovi diocesani e degli abati) all'impero di Enrico IV (un personaggio ambiguo e ambizioso). Fu sicuramente la grande lotta per la libertà della Chiesa da ogni ingerenza statale e secolare che trasformava i pastori della chiesa in "funzionari" imperiali. Diceva Gregorio VII sul finire della vita: «Dopo che per divina disposizione la madre Chiesa ha posto me, indegno assai e, Dio mi è testimone, contro mia volontà, sul trono apostolico, ho sempre cercato soprattutto che la santa Chiesa, sposa di Dio, nostra signora e madre, ritornando all'antico decoro, rimanesse libera, casta e cattolica».



25/05: SAN BEDA IL VENERABILE

Beda nacque in Scozia nel 672. La sua fama di santità mentre era in vita gli meritò il soprannome "il Venerabile". Sin da fanciullo venne affidato dai genitori ai monaci benedettini, tra i quali il futuro san Benedetto Biscopio ne riconobbe le grandi qualità umane ed intellettuali. Beda fu un appassionato della Scrittura Sacra, della quale divenne un importantissimo interprete. Uomo umile e di profonda spiritualità fu esperto della storia della Chiesa, soprattutto quella d'Inghilterra, della quale ci sono pervenute preziose testimonianze (*L'Historia Ecclesiastica Gentis Anglorum*). Morì in fama di santità nel 735 in Inghilterra. Nel 1899 papa Leone XIII lo ha proclamato santo e dottore della Chiesa. Il Concilio Vaticano II attingerà anche al suo pensiero, che viene citato nella Costituzione dogmatica *Lumen gentium* sulla Chiesa e nel decreto *Ad gentes* sull'attività missionaria.

26/05: SAN FILIPPO NERI

Nella Roma povera e devastata dai briganti del XVI sec, è sorta una stella di singolare brillantezza: Filippo Neri. Soprannominato "Pippo buono", dotato di straordinaria intelligenza e di un'umanità squisita, fu punto di riferimento per il popolo romano (e non solo). Spesso convocato come consigliere dai papi e dai teologi, Filippo si era preso a cuore i tanti bambini e ragazzi bisognosi di istruzione scolare e religiosa, ma soprattutto di cure e amore. Fondò il famoso "oratorio" con l'aiuto di tanti amici e la protezione amica del cardinal Borromeo e di grandi artisti (basti citare l'amico Giovanni Pierluigi da Palestrina). Nel 1575 papa Gregorio XIII istituì presso la chiesa di S. Maria in Vallicella la Congregazione di preti e chierici secolari dell'Oratorio. Proclamato santo nel 1622, divenne compatrono della città, terzo apostolo dopo Pietro e Paolo.



CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Domenica 24 maggio - ASCENSIONE DEL SIGNORE

At 1,1-11; Sal 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20

Lunedì 25 maggio - S. Beda Venerabile, S. Gregorio VII

At 19,1-8; Sal 67; Gv 16,29-33

Martedì 26 maggio - San Filippo Neri

At 20,17-27; Sal 67; Gv 17,1-11

Mercoledì 27 maggio - Sant'Agostino di Canterbury

At 20,28-38; Sal 67; Gv 17,11-19

Giovedì 28 maggio

At 22,30;23,6-11; Sal 15; Gv 17,20-26

Venerdì 29 maggio - San Paolo VI

At 25,13-21; Sal 102; Gv 21,15-19

Sabato 30 maggio

At 28,16-20.30-31; Sal 10; Gv 21,20-25

Domenica 31 maggio - SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

At 2,1-11; Sal 103; 1Cor 12,3b-7.12-13; Gv 20,19-23

PARROCCHIA SANT' ANDREA APOSTOLO

v. Altinia 131 - 30173 Favaro V. - tel. 041.631000

Mail: santandreafavaro@patriarcatovenezia.it

PARROCCHIA SAN PIETRO APOSTOLO

v. San Maurizio 26 - 30173 Favaro V. - tel. 041.631500

Sito web: www.sanpietrofavaro.it

Mail: parrocchiasanpietrofavaro@gmail.com

Profilo Instagram: [sanpietro.santandrea.favaro](https://www.instagram.com/sanpietro.santandrea.favaro)